

Cent. 20 la copia
ABBONAMENTI
Italia e Colonie ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-

Martedì 12 Dicembre 1934 - Anno XIII

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni
Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 8 - Mortuarii L. 3.

Constatazioni

Il bollettino della situazione europea annuncia un po' di sereno sulla Saar. La mediazione pacificatrice dell'Italia ha conseguito a Roma un pieno successo. La Francia non ha tardato a comunicare di aver ritirato le istruzioni impartite ai comandi militari dell'est per un'eventuale rioccupazione a mano armata del famoso bacino carbonifero. La Germania si impegna a riscattare le famose miniere versando a titolo di indennità 900 milioni di franchi. L'Italia e l'Inghilterra garantiranno con propri contingenti di polizia le operazioni del plebiscito imminente. Ogni regolamento è stabilito per ciascuno dei tre risultati elettorali.

1.0 Ritorno alla Francia (ipotesi esclusivamente dovuta a preoccupazioni dialettiche);
2.0 Stato quo;
3.0 Riassorbimento del territorio e della popolazione nell'unità della patria tedesca.

Italia, Inghilterra, Francia e Germania si sono, dunque, messe d'accordo a Roma e più tardi riunitesi a Ginevra, hanno celebrato ufficialmente l'intesa. Se le leggi di causalità non sono rotte, questo lieto evento è dovuto, con buona pace dell'autorevole collega Pertinax, al «Echo de Paris», al Patto a Quattro, lucido strumento di tipica fabbricazione italiana e mussoliniana, che ha il pregio di funzionare praticamente anche senza il collaudo ufficiale. Se non si avesse paura di nominarlo, quanto maggiore cammino si sarebbe compiuto nella via della pacificazione europea. Ma tant'è. Il destino delle parole è spesso quello di congelare i preconcetti e le rivalità. Se si pensa quanta polvere di tempo perduto si è accumulata, nella Clessidra della storia per colpa del ciclo vizioso «prima la sicurezza e poi il disarmo - prima il disarmo e poi la sicurezza», verrebbe la tentazione di chiedere alla Società delle Nazioni una polizia internazionale per togliere dalla circolazione i vocaboli che girano impettiti in abito da cerimonia...

Il Patto a Quattro, per esempio, sarebbe indicatissimo e finire in ogni modo per esserlo nella realtà, come meccanismo per scaricare quella bomba da orologeria che è la vertenza jugoslava magiara. Lo riconosce lo stesso Pertinax in una delle sue pernacine note di politica estera, quando scrive: «L'abitudine del Consiglio (societario) è di affidare ogni «dossier» a un relatore e di rimettere a lui o al paese che egli rappresenta la cura di seguirlo, affare, ma nelle congiunture veramente importanti un comitato di tre membri, come per il plebiscito della Saar, è costituito al relatore unico di cui sarebbe troppo pesante la responsabilità. E già delle voci si levano per domandare che un comitato di quattro membri prenda in mano il «dossier» jugoslavo. Il Foreign Office e lo stesso segretario della Società delle Nazioni vorrebbero anzi che la Francia, la Gran Bretagna, l'Italia e una quarta potenza fossero chiamate a farsi rappresentare in questo comitato».

Fin qui le voci del buon senso e dell'interesse concordano a mezzogiorno nel trovare la via diritta che conduca alla metà fuori dell'eventuale selva oscura delle passioni e degli agguati. Ma ecco che la paura delle parole fa nuovamente perdere l'orientamento al signor Pertinax il quale aggiunge: «Ma sorge un ostacolo... Non mancherà di sembrare alla Piccola Intesa che il Comitato dei tre sia una specie di rimpallo di quel Patto a Quattro del 16 giugno 1933, di cui i direttori dei grandi Potenze che ai suoi occhi fu non altro che una macchina montata per la revisione delle clausole territoriali?».

Pertinax rileva inoltre la possibilità di una presunzione d'incompatibilità per l'Italia che avrebbe mantenuto dei rapporti col terrorismo croato e non avrebbe estradato il Pavelick. Alle quali obiezioni si potrebbe replicare:
1) dato, che la Francia è certamente una delle quattro grandi Potenze del Patto a Quattro il signor Pertinax, sul nazionalista «Echo de Paris», è l'interprete della Francia o della Piccola Intesa?
2) Gli autori del complotto di Marsiglia hanno girato in lungo e in largo la Francia per organizzare le strage o si sono dati convegno al Pincio per i concerti dei Pomeriggi estivi?
3) Il diritto internazionale è applicabile sempre o soltanto quando una domanda di estradizione porti una determinata firma?
In attesa di una triplice risposta si può osservare che il suggerimento conclusivo di Pertinax - «mettere alla bisogna tre Potenze di secondo rango» - non è serio, a meno che non si debba riconoscere una speciale inclinazione, nel risolvere pacificamente i conflitti, alle... due nazioni belligeranti del Chaco. La verità è una ed è questa: il «memorandum» jugoslavo che in luogo di rimettersi al Tribunale europeo accusa senz'altro una nazione civile di complicità nella strage di Marsiglia, soltanto con l'intervento delle grandi Potenze può essere uno

I Principi di Piemonte hanno lasciato Bolzano

tra rinnovate manifestazioni d'entusiasmo
BOLZANO, 10 nov.
Le LL. AA. RR. la Principessa di Piemonte e la Duchessa di Pistoia hanno visitato ieri l'«Aspizio» per i piccoli delitti «recentemente inaugurato nel Comune di Gries, che s'innalza alla Duchessa di Pistoia. Le Auguste signore sono state ricevute dal Commissario della beneficenza opera fondata da Padre Beccaro e fatte segno a vibranti manifestazioni da parte dei piccoli ricoverati. I Principi di Piemonte, con i Duca di Pistoia, si sono poi recati in automobile a visitare la storica Abazia di Novacella presso Bressanone, ove sono stati ricevuti ed onorati dall'abate. Quando i Principi sono rientrati nella reale residenza di Bolzano sono stati acclamati calorosamente dalla popolazione.

Alle 18,30 i Principi di Piemonte hanno lasciato Bolzano. Con tutte le autorità civili e militari una grande folla di cittadini è accorsa alla stazione a tributare, con una nuova appassionata manifestazione, il suo ultimo omaggio ai Principi che Bolzano ha avuto l'onore di ospitare per quattro giorni. I Principi di

Il frutto della "Giornata delle due Croci" e della campagna per il bollo antituberculare

ROMA, 10 nov.
Quest'anno le manifestazioni di propaganda antituberculare ed a favore della Croce Rossa, per disposizione del Duce, sono state celebrate nell'unica «Giornata delle due Croci». Ad essa è seguita, nei giorni successivi, la 4.a campagna nazionale per il «bollo antituberculare».
I risultati finanziari sono i seguenti: «Giornata delle due Croci» L. 5.676.529,40; campagna del «Bollo» L. 7.044.357,25.
L'utile suddetto, detratte le spese di L. 3.395.038,50 per acquisti di materiale e per organizzazione, ascende a L. 9.322.845,15 ed è stato in ogni provincia ripartito in ragione del 65 per cento a favore del Comitato antituberculare e del 35 per cento a favore del Comitato provinciale della Croce Rossa.
Nel soprariportato conteggio non sono comprese le obbligazioni pervenute per determinate finalità dirette alla Federazione italiana Fascista per la lotta contro la tubercolosi.

La Camerasiè riaperta

ROMA, 10 nov.
Oggi, lunedì, alle ore 16 si è riaperta la Camera con l'ordine del giorno già noto.
Tra i più importanti disegni di legge che saranno esaminati nelle prossime sedute figurano quelli sulla integralità delle bonifiche.

L'intesa franco-italiana e la pace europea

Il Capo del Governo alla cerimonia per lo scoprimento del busto a Chateaubriand - La conferma della venuta di Laval

ROMA, 10 nov.
Tre Piazza Trinita dei Monti e la Villa Medici è stato inaugurato stamane il busto marmoreo del Visconte Francesco Chateaubriand, opera pregevole dello scultore Lando, Direttore dell'Accademia di Francia a Roma, offerto al Capo del Governo dal Comitato Franco-Italia-Francia. Lungo il viale prestavano servizio d'onore una Compagnia di Granatieri e la corteo della Milizia Universitaria. Presso il busto stavano a guardia d'onore i vigili del fuoco in alta uniforme e nella tribuna delle autorità i velleitari del Governatorato in livrea.

Il busto, opera di Francesco Chateaubriand, è stato inaugurato stamane in Piazza Trinita dei Monti e nella Villa Medici. Il busto marmoreo del Visconte Francesco Chateaubriand, opera pregevole dello scultore Lando, Direttore dell'Accademia di Francia a Roma, offerto al Capo del Governo dal Comitato Franco-Italia-Francia.

Gli energici provvedimenti del Governo per tutelare l'intangibilità della lira

La cessione delle valute e dei crediti sull'Estero all'Istituto nazionale per i cambi

ROMA, 10 nov.
Il Consiglio dei Ministri nella sua riunione di sabato, sotto la presidenza del Capo del Governo, ha approvato fra l'altro, su proposta del Ministro delle Finanze:
uno schema di provvedimento col quale si fa obbligo alle banche ed ai banchieri alle ditte, alle società e alle persone giuridiche di qualsiasi natura, di dichiarare al Ministero delle Finanze, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, di dichiarare, in nome e per conto del Regno e nei possedimenti, di cedere all'Istituto Nazionale per i cambi con l'estero, e, su richiesta, vendere e trasferire ai medesimi titoli i loro crediti verso l'estero, contro pagamento al cambio del giorno, per i crediti liquidi e per i crediti non liquidi a condizioni da fissarsi, e, in caso di obbligo di cedere, per il tramite della Banca d'Italia, entro 10 giorni dalla pubblicazione del provvedimento, che avrà luogo nella «Gazzetta Ufficiale» di oggi.

Le sanzioni ai contravventori

Art. 4. - In caso di omessa dichiarazione, o quando la dichiarazione non risponde a verità, i contravventori sono passibili di pena restrittiva di libertà personale fino ad un anno. L'autorità giudiziaria e qualsiasi organo giurisdizionale come per ogni pubblico ufficiale non potrà conoscere dell'esistenza dei crediti dei titoli all'estero di cui all'art. 3, né prestare il suo ministero, se non in seguito alla presentazione di un certificato della Banca d'Italia che comprovino la dichiarazione fatta a norma del presente decreto. La omissione della dichiarazione potrà essere regolarizzata agli effetti del rinvio precedente, con decreto del Ministro delle Finanze, e contro il pagamento di una tassa variabile dal 25 al 40 per cento del valore per il quale la dichiarazione non fu effettuata.

Art. 5. - Le banche e banchieri, le ditte, le società e le persone giuridiche di qualsiasi natura, compagne fiduciarie e similari, aventi sede fuori del Regno e dei possedimenti, e i titolari italiani ed all'estero di titoli italiani emessi all'estero da essi posseduti, anche se depositati all'estero, dovranno essere fatte entro il 31 dicembre 1934 - XIII per i crediti esistenti ed i titoli posseduti alla data di oggi.

Art. 6. - Tutte le dichiarazioni di cui agli articoli precedenti saranno fatte in carta libera.
Art. 7. - Il Ministro delle Finanze è autorizzato ad emanare con propri decreti le norme complementari integrative e regolamentari, per l'attuazione del presente decreto che entrerà in vigore il giorno stesso della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.
Il presente decreto verrà presentato al Parlamento per la conversione in legge, restando autorizzato il Ministro proponente alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il testo dei decreti

ROMA, 10 nov.
La Gazzetta Ufficiale di sabato ha pubblicato due regi decreti legge approvati dal Consiglio dei Ministri, relativi alla cessione delle divise, alla dichiarazione dei titoli esteri e italiani emessi all'estero ed al commercio dei cambi.

Le ammende per le irregolarità

Il secondo regio decreto legge è costituito dal seguente articolo unico:
«Le irregolarità riscontrate nella contabilità e nella corrispondenza di Banche e Cambiavalute riferentesi ad affari relativi ad ogni mezzo che possa servire a pagamenti fuori d'Italia, nonché nella tenuta del registro per operazioni relative al commercio dei cambi, da parte di chiunque vi sia obbligato, saranno punite con ammende che il Ministro per le Finanze ha facoltà di stabilire, da lire duecento a lire diecimila per ciascuna irregolarità».
«Qualora si tratti di società od enti, le sanzioni saranno applicabili anche al presidente, all'amministratore delegato ed agli impiegati che con la loro azione personale abbiano concorso alle irregolarità. Qualora i trasgressori siano ditte o privati, le sanzioni di cui sopra saranno applicabili ai titolari, agli interessati direttamente all'operazione, nonché agli impiegati che abbiano concorso alle irregolarità».
«Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno. Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge».

Un caduto fascista dalmata commemorato a Zara

ZARA, 10 nov.
Ricoverando ieri il 2.º anniversario della morte del giovane fascista dalmata Carlo Lusino, proditoriamente colpito nella sua isola di Veglija, i Fasci giovanili di combattimento, unitamente al «Gufu» e allo O. N. B., inquadrati nei reparti, hanno solennemente rievocato la feroce figura del caduto giovanotto con una austera cerimonia svolta alla presenza del Prefetto, dell'Arcivescovo, del Segretario federale, delle autorità cittadine, di grande folla di popolo. Il fascista unitario Verducci ha pronunciato un vibrante discorso. Sono state quindi deposte corone di alloro sull'ara dei Caduti.

Significative dichiarazioni di Berenger

ROMA, 10 nov.
Ieri col treno di Parigi è giunto il senatore Berenger che ha rappresentato oggi il governo francese alla cerimonia dell'inaugurazione del busto di Chateaubriand. Prima della sua partenza da Parigi il sig. Berenger aveva dichiarato al rappresentante dell'Agenzia Havas che deve la sua designazione a rappresentare il governo francese alla odierna cerimonia franco-italiana al fatto di essere il più recente storico di Chateaubriand, ambasciatore e senatore come lui, e presidente del Comitato centrale di azione franco-italiana. Dopo aver accettato ai meriti politici e letterari ed alle opere di Chateaubriand, Berenger ha continuato:
«Io non mancherò, dopo aver ringraziato pubblicamente Mussolini, in nome della Francia, di avere con lui, come ho fatto durante i miei viaggi negli anni precedenti in Italia, una conversazione utile ed uno scambio di vedute che gioveranno alla collaborazione dei nostri due popoli per la realizzazione di una politica comune di pace e di lavoro in Europa e negli altri continenti. Io porterò a Mussolini gli auguri di Flandria e di Laval e spero vivamente che la mia grande missione sarà l'ultima tappa per un lavoro che esaudirà così i voti comuni della Francia e dell'Italia, compiendo un gesto fruttuoso d'intesa e di riavvicinamento, gesto atto a lungo tempo da tutti quelli che vogliono vedere l'equilibrio europeo solidamente stabilito in Oriente e in Occidente».

Fraternità italo-francese nella festa d'armi di Genova

GENOVA, 10 nov.
Si è ieri svolta, organizzata dai comitati delle Associazioni combattentistiche italiane e francesi, la festa d'armi italo-francese per l'assegnazione della Coppa Molle. Erano presenti a Genova per l'occasione il Ministro francese della Marina Pietri, Presidente della Federazione francese di scherma, l'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale, conte De Chambrun, il sig. Ferry, Presidente dell'Unione nazionale ufficiali della riserva francese ed altre personalità dei combattenti di Francia. Erano inoltre presenti i Presidenti delle Associazioni mutilati e combattenti italiani Carlo Delcroix e Amiccare Rossi, il gen. Fara, lo on. Bonomi, l'on. Mazzini, Presidente della Federazione italiana di scherma ed altre autorità.

Il busto di Chateaubriand

Il busto di Chateaubriand, opera pregevole dello scultore Lando, Direttore dell'Accademia di Francia a Roma, offerto al Capo del Governo dal Comitato Franco-Italia-Francia.

Gli abbonamenti a L'Avvenire d'Italia per il 1935

Table with 3 columns: Abbonamento, Anno, Prezzo.
Abbonamento annuo ordinario L. 52,-
annuo di amicizia L. 75,-
annuo sostenitore L. 100,-
perpetuo L. 1000,-
semestrale ordinario L. 27,-
trimestrale ordinario L. 14,-
annuo per l'Estero L. 140,-

Un nostro appello per la campagna abbonamenti 1935? Sarebbe un evidente pleonismo. Hanno parlato più autorevolmente ed efficacemente l'Em.mo Cardinale Arcivescovo di Bologna, il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'Azione Cattolica e il presidente delle Associazioni giovanili di Azione Cattolica nell'adunanza inaugurale del nostro quarantesimo. Vi è poi la solenne promessa formulata dalla Gioventù Femminile nell'Aula delle Beatificazioni, presente il Sommo Pontefice, di lavorare per la diffusione del quotidiano cattolico nella famiglia.

Ogni giorno più eloquenti, come richiamo e invito, sono le liste dei partecipanti alla sottoscrizione celebrativa del Quarantennio. Gli abbonamenti nuovi affluiscono già in larga misura. Non c'è che da intensificare la propaganda e la raccolta.

All'opera!

Agli abbonati nuovi sarà inviato gratuitamente il giornale per il decorrente dicembre

I NEGOZIATI PER LA SAAR

Cordiale risposta di Mussolini a Laval
GINEVRA, 10 nov.
Laval ha ricevuto dal Capo del Governo italiano un cordiale telegramma in risposta al messaggio che il ministro degli Esteri francese gli aveva inviato per esprimere la gratitudine della Francia per l'atto opera di mediazione dell'Italia nei negoziati per la Saar.

Si stanno ultimando le modalità per la polizia internazionale della Saar che dovrebbe entrare in funzione tra una quindicina di giorni al più tardi.
Il barone Aloisi, messi in contatto con gli ufficiali qui convenuti in rappresentanza, del Governo fascista, ha avuto un colloquio col Presidente del Governo della Saar, Knoz, dal quale dipenderà la forza armata internazionale.
Al contingente italo-anglo-svedese sembra probabile che parteciperanno per l'Italia i carabinieri reali.

I ricevimenti di Mussolini

Il Preside della provincia di Milano - Il Prefetto di Palermo.
ROMA, 10 nov.
Il Capo del Governo ha ricevuto il Preside della Provincia di Milano, Mataloni, il quale gli ha fatto un rapporto sulla fondazione «Scissione» commentando la storia di tutti i Comuni della Provincia di Milano.

UN QUARANTENNO CH'E' LIEVITO DI PIU' FECONDA VITA

Solenni manifestazioni regionali riaffermano l'operosa simpatia dell'Azion Cattolica per L'AVVENIRE D'ITALIA

La campagna di abbonamenti all'Avvenire d'Italia e la propaganda per il più brillante successo della sottoscrizione commemorativa del nostro Quarantennio hanno preso e prendono vigoroso impulso in questi giorni, da una serie di importanti manifestazioni.

Domènica, mentre il nostro Direttore Raimondo Manzini, parlava ai cattolici di Napoli celebranti la giornata del Quotidiano Cattolico, il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'Azion Cattolica, comm. Ciriaci, presenziava a Firenze alcune riunioni che hanno avuto tra gli argomenti di principale interesse quello della valorizzazione e diffusione dell'Avvenire d'Italia.

Domènica, mentre il nostro Direttore Raimondo Manzini, parlava ai cattolici di Napoli celebranti la giornata del Quotidiano Cattolico, il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'Azion Cattolica, comm. Ciriaci, presenziava a Firenze alcune riunioni che hanno avuto tra gli argomenti di principale interesse quello della valorizzazione e diffusione dell'Avvenire d'Italia.

Domènica, mentre il nostro Direttore Raimondo Manzini, parlava ai cattolici di Napoli celebranti la giornata del Quotidiano Cattolico, il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'Azion Cattolica, comm. Ciriaci, presenziava a Firenze alcune riunioni che hanno avuto tra gli argomenti di principale interesse quello della valorizzazione e diffusione dell'Avvenire d'Italia.

Table with 3 columns: Region, Name, Amount. Includes sections for Emilia-Romagna, Bologna, Casalmongera, Toscana, Firenze, Lucca, Marche, Fermo, Macerata, Piemonte, Torino, Udine, Regio, Ferrara, Pavia, Lombardia, Mantova, Verona, Padova, Tre Venezie, Venezia, Padova, Verona, Vicenza, Trieste, Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Table with 3 columns: Region, Name, Amount. Includes sections for Emilia-Romagna, Bologna, Casalmongera, Toscana, Firenze, Lucca, Marche, Fermo, Macerata, Piemonte, Torino, Udine, Regio, Ferrara, Pavia, Lombardia, Mantova, Verona, Padova, Tre Venezie, Venezia, Padova, Verona, Vicenza, Trieste, Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Table with 3 columns: Region, Name, Amount. Includes sections for Emilia-Romagna, Bologna, Casalmongera, Toscana, Firenze, Lucca, Marche, Fermo, Macerata, Piemonte, Torino, Udine, Regio, Ferrara, Pavia, Lombardia, Mantova, Verona, Padova, Tre Venezie, Venezia, Padova, Verona, Vicenza, Trieste, Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Table with 3 columns: Region, Name, Amount. Includes sections for Emilia-Romagna, Bologna, Casalmongera, Toscana, Firenze, Lucca, Marche, Fermo, Macerata, Piemonte, Torino, Udine, Regio, Ferrara, Pavia, Lombardia, Mantova, Verona, Padova, Tre Venezie, Venezia, Padova, Verona, Vicenza, Trieste, Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Table with 3 columns: Region, Name, Amount. Includes sections for Emilia-Romagna, Bologna, Casalmongera, Toscana, Firenze, Lucca, Marche, Fermo, Macerata, Piemonte, Torino, Udine, Regio, Ferrara, Pavia, Lombardia, Mantova, Verona, Padova, Tre Venezie, Venezia, Padova, Verona, Vicenza, Trieste, Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Dalla Città del Vaticano

Onoranze funebri in rito greco per Card. Pietro Gasparri. La Rivista Diocesana, nel numero di dicembre pubblica un'importante Lettera Pastorale del Cardinale Arcivescovo di Milano sullo splendore della liturgia e sull'arte che da essa scaturisce.

Malta e l'Inghilterra

Le cause di Mizzi e Strickland dismesse in tribunale. Dinanzi al giudice Harding è stata discussa la causa civile promossa da Enrico Mizzi e da Lord Strickland per far dichiarare illegale la sospensione della costituzione e con conseguente, alcune ordinanze governatoriali promulgate dopo la sospensione.

Malta e l'Inghilterra

Le cause di Mizzi e Strickland dismesse in tribunale. Dinanzi al giudice Harding è stata discussa la causa civile promossa da Enrico Mizzi e da Lord Strickland per far dichiarare illegale la sospensione della costituzione e con conseguente, alcune ordinanze governatoriali promulgate dopo la sospensione.

Malta e l'Inghilterra

Le cause di Mizzi e Strickland dismesse in tribunale. Dinanzi al giudice Harding è stata discussa la causa civile promossa da Enrico Mizzi e da Lord Strickland per far dichiarare illegale la sospensione della costituzione e con conseguente, alcune ordinanze governatoriali promulgate dopo la sospensione.

La situazione della Banca d'Italia. ROMA, 10. La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 20 al 30 Novembre 1934 - XIII i seguenti mutamenti.

L'organizzazione della Cassa d'integrazione per gli assegni famigliari. ROMA, 10. In questi giorni le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro dell'industria hanno provveduto a designare i membri che dovranno essere chiamati a fare parte del comitato di amministrazione della Cassa nazionale di integrazione per assegni famigliari.

Il ciclo delle conferenze per il bimillenario di Orazio

Comè è stato già comunicato, tra le celebrazioni che, coordinate dalla R. Accademia d'Italia, avranno luogo per la ricorrenza del prossimo bimillenario oraziiano, vi sarà una serie di conferenze organizzate dall'Istituto di studi romani e svolte a cura di insigni studiosi italiani e stranieri, che illustreranno la figura e l'opera di Orazio e l'influenza di lui nella letteratura dei vari Paesi.

Malta e l'Inghilterra

Le cause di Mizzi e Strickland dismesse in tribunale. Dinanzi al giudice Harding è stata discussa la causa civile promossa da Enrico Mizzi e da Lord Strickland per far dichiarare illegale la sospensione della costituzione e con conseguente, alcune ordinanze governatoriali promulgate dopo la sospensione.

Malta e l'Inghilterra

Le cause di Mizzi e Strickland dismesse in tribunale. Dinanzi al giudice Harding è stata discussa la causa civile promossa da Enrico Mizzi e da Lord Strickland per far dichiarare illegale la sospensione della costituzione e con conseguente, alcune ordinanze governatoriali promulgate dopo la sospensione.

Malta e l'Inghilterra

Le cause di Mizzi e Strickland dismesse in tribunale. Dinanzi al giudice Harding è stata discussa la causa civile promossa da Enrico Mizzi e da Lord Strickland per far dichiarare illegale la sospensione della costituzione e con conseguente, alcune ordinanze governatoriali promulgate dopo la sospensione.

Malta e l'Inghilterra

Le cause di Mizzi e Strickland dismesse in tribunale. Dinanzi al giudice Harding è stata discussa la causa civile promossa da Enrico Mizzi e da Lord Strickland per far dichiarare illegale la sospensione della costituzione e con conseguente, alcune ordinanze governatoriali promulgate dopo la sospensione.

Malta e l'Inghilterra

Le cause di Mizzi e Strickland dismesse in tribunale. Dinanzi al giudice Harding è stata discussa la causa civile promossa da Enrico Mizzi e da Lord Strickland per far dichiarare illegale la sospensione della costituzione e con conseguente, alcune ordinanze governatoriali promulgate dopo la sospensione.

Lotteria di Napoli. Domenica si inizia la vendita dei biglietti. Costano sempre Lire 12 e concorrono a molti milioni di lire di premi.

Ciascun movimento è una sofferenza. Questi dolori vivi, lancinanti sono l'indicazione di eccesso d'acido urico nel sangue; i vostri reni non riuscendo ad eliminarlo, domani l'acido urico impedisce il vostro organismo.

Urodonal. CHE PULISCE I RENI, CURA IL REUMATISMO, OBESITÀ, CALCOLI SCATICI, ECZEMA, GOTTA, ARTERIOSCLEROSI.

Purgante Gazzoni. Tutti dicono: "È un fenomeno!"

COMUNICATO. ISTITUTO PER LA RIFLESSOSIMPATOTERAPIA. Dr. Benedetto Vicenzini.

BILAX, amico mio. Infatti non esiste una medicina migliore e più efficace contro la stitichezza abituale, cattiva digestione e malanni derivanti da essa.

La maschera del sorriso. È la marca che protegge e tutela "Odontalbos" DENTIFRICIO SCIENTIFICO a base di.

NOVITA' GIULIOTTI IL MERLO SULLA FORCA Lire 10,-. Prenotario alla LIBRERIA "BONONIA", Via Altabella 8 BOLOGNA

ACQUA DI CHIANCIANO (SANTA) specifica per la cura del FEGATO a domicilio

Cento franchi

(A Nicola Lisi)

Il giorno dopo, raspiando con le mani nell'incavo della pianta e non trovando più nulla, Goio, credè per la prima volta, in vita sua, di esser diventato cieco: un sudore ghiaccio gli serpolava per la schiena e gli tremavano le gambe. Si confortò al pensiero di avere sbagliato l'albero e si mise ad abbracciare tronchi di quercia, di castagno, di qualunque arbusto in cui s'imbattesse, raspiava, farneticava. Quando li aveva esplorati tutti, ricominciava daccapo. Era notte e c'era la luna, una bella luna montagniana che faceva ridere a guardarla, ma lui, il cieco, non vedeva che buio, un buio enorme, e nel buio, inferrabile il suo tesoro. Tornò a casa senza fiato: era notte inoltrata. Si buttò vestito sul letto, il sonno gli fece luce. Svegliandosi pensò una stratagemma: di certo che il ladro doveva essere uno di lì, di paese, chissà che con la gola di altre monete non avesse riportato al posto i denari cavati dall'incavo. E Goio, quel giorno, si sforzò d'essere allegro, burlesco, come non era mai stato in vita sua. Prese l'organetto e principiò a cantare a tutti gli usci, a tutte le cantonate: «Cento franchi l'ho in un buco, altri cento ce li metto». Cantava sempre la solita tritiera accompagnandola col suono dell'organetto. Il vecchietto ladro, nella speranza che davvero il cieco andasse a riporre nella buca della quercia, altri denari, intesa l'antifona, s'affrettò a riportare il corpo del reato, per riprenderlo poi a suo tempo... Ma questa volta Goio fu più furbo di lui...

Unificazione del Diritto privato

ROMA, 10. pom. Il Capo del Governo ha ricevuto il senatore Mariano D'Amelio che gli ha riferito sull'Istituto Internazionale di Roma per l'unificazione del Diritto Privato, che ha sede in Villa Aldobrandini. Il Consiglio direttivo dell'Istituto, nell'ultima sua tornata, ha approvato il progetto per la legge internazionale sulla vendita mobiliare, elaborato in diversi anni di lavoro dalle maggiori personalità nel campo internazionale del Diritto Privato. Ha approvato inoltre il progetto di legge internazionale sulla responsabilità degli albergatori per gli oggetti portati dai viaggiatori, progetto elaborato anch'esso da eminenti giuristi, con il concorso delle più importanti organizzazioni alberghiere. I due progetti saranno rimessi al Consiglio della Società delle Nazioni corredati dai relativi rapporti per l'ulteriore loro corso, giusta la procedura della Lega. Trovati pure a buon punto il progetto per l'unificazione della legge regolatrice dell'Istituto dell'arbitrato privato e sono in corso di studio altri progetti, fra i quali quelli per l'unificazione delle leggi in tema di contratti, di riassunzione dei contratti tra assenti, del contratto di edizione della rappresentanza commerciale, di alcuni contratti di borsa della responsabilità per la circolazione delle automobili e per stabilire un regolamento uniforme delle stanze di compensazione. Il Capo del Governo ha seguito l'esposizione col maggiore interesse e si è vivamente commosso dal lavoro del Istituto, che aggiunge, così, le alte finalità per le quali venne offerto dal Governo.

Inaugurazione di un monumento a Sebastiano Satta a Nuoro

NUORO, 10. pom. Alla presenza delle più alte autorità del Capoluogo, delle altre due Province sarde, delle rappresentanze delle Organizzazioni giovanili combattentistiche e del Partito, di numerosissimo pubblico, è stato oggi inaugurato a Nuoro, nella ricorrenza del XX anniversario della morte, il monumento eretto, sul colle di S. Onofrio, di fronte alla città al Poeta sardo Sebastiano Satta. Il Podestà di Nuoro ha porto il saluto della città alle autorità convenute, quindi l'on. Bardangellu ha pronunciato un applaudito discorso commemorativo del Poeta.

S. E. Lojacono inaugura i corsi della cultura a Napoli

NAPOLI, 10. pom. Ieri mattina, nell'Aula De Sanctis della R. Università, la Sezione napoletana dell'Istituto nazionale fascista di Cultura, ha iniziato il corso annuale di lezioni conferenze. Erano presenti autorità, senatori e deputati, le gerarchie sindacali, professori dell'Università e delle Scuole Medie, rappresentanti della Magistratura, di Circoli culturali, di Gruppi fascisti, del C. U. P., dei Fasci giovanili. Oratore è stato S. E. Lojacono, sottosegretario di Stato alle Comunicazioni. Il prof. on. Mappozzi, Presidente della Sezione napoletana dell'Istituto nazionale fascista di cultura, ha presentato l'oratore, chiudendo il suo discorso col saluto al Duce. Indi S. E. Lojacono ha svolto il tema: «L'ascolto di Mussolini» le quali venne offerto dal Governo.

TRA I LIBRI

Antonio Angeli: *Rinascita*. - Società Editrice Internazionale, Torino. - (Prezzo L. 8).

«Ecco un libro altamente istruttivo ed edificante, meritevole per la sua larga diffusione in ogni ceto e classe di persone, giacché mette sott'occhio non già teorie astratte, di difficile comprensione, ma fatti concreti, esempi vivi e parlanti, di conversioni più o meno clamorose alla fede cattolica, avvenute negli ultimi tempi e dalla più disparata direzione. Sono 10 questi convertiti, dall'ebreo Moise Loewengard all'inglese Bida Camm, e il greco Autore, Mons. Anelli. Parroco di Pola, ha avuto la felice ispirazione di far parlare, il più che era possibile, i convertiti stessi, mettendoci così dinanzi agli occhi drammi intere e commoventi di anime generose che scosse dalla grazia, ne hanno assecondato e seguiti gli impulsi compendiosi e abilitanti viziosi, calpestando i pregiudizi e gli umani riguardi, soggiogate dagli splendori della fede e rapite dalla bellezza della morale cristiana.

Sono pagine palpanti di vita, che si fanno leggere avidamente, anche per la semplicità del dettato e la nobiltà dello stile, e che potranno commuovere saltatamente e rinfocare nella fede le anime vacillanti tentate dal dubbio e dallo scetticismo, perché com'è noto, se le parole scuotono, gli esempi rimangono e trascinano addirittura.

Sac. Luigi Allevi: *Religione e religione*. - Brescia, Società Editrice «L. Scuola». - (Prezzo L. 6).

Questo grazioso volumetto di 168 pagine è una esposizione succinta, ma fedele e accurata delle molteplici religioni naturali, dalle forme inferiori e più umili a quelle più elevate, dalla religione di Veda e di Budda presso gli Indiani, alla degli Assiro-Babilonici, alla religione Eritriana, a quella di Zoroastro, al politeismo germanico, all'islamismo, ecc. Il detto Autore, tra le difficoltà e gli scopi di cui è irta la sua materia, sa destreggiarsi abilmente, così da presentare ai lettori un insieme di cognizioni utili, sicure e interessanti, delle quali le persone anche solo mediocrement colte, non possono decentemente fare a meno e andar prive.

Un mistico Veneziano - *L'orazione*. - Venezia, Libreria Emiliana Editrice. - (Prezzo L. 2,50).

Sono 130 pagine nelle quali le anime più troveranno un pascolo delizioso per infervorare il loro spirito nella pratica dell'orazione, giacché i santi ed elevati pensieri qui espressi, sono stati trascritti dagli scritti di S. Lorenzo Giustiniani, primo Patriarca di Venezia, come tutti sanno, e maestro simulo di alta mistica. Con belle parole presentate e raccomandate in un aureo libricino su Sua Eminenza il Cardinale Pietro La Fontaine, che lo giudica idoneo non solo a far conoscere la mente e il cuore del santo Patriarca, ma anche a sollevare molti cuori verso il Signore.

J. Grimal: *Per morire con Goio*. - Napoli, Tipografia Arcivescovile dell'Adornato, Via Carovita 53. - (Prezzo L. 5).

Sono 12 efficaci meditazioni sulla morte, che il P. Grimal, eccellente maestro di spirito, ha dettato per il ritiro mensile dei religiosi e dei sacerdoti, ma che possono utilmente servire a tutte le anime cristiane, consapevoli che il pensiero della morte è alta fonte salutare per ben vivere la vita conforme allo spirito di G. C. e prepararsi col ciò stesso ad affrontare il supremo momento della morte, con sereno fiducioso abbandono nelle braccia paterno della misericordia di Dio.

Luigi Forlivesi: *Dalla Cerpella...* - L'Isorno. - (Prezzo L. 5).

E' un elegante volumetto di 164 pagine edito in accurata edizione dalla Casa Nistri Lischi di Pisa.

Luigi Forlivesi, che proviene dal giuralismo ed è noto nella repubblica letteraria per apprezzate pubblicazioni di carattere giuridico e letterario, raccoglie in questo volume una serie di impressioni e racconti, dei quali egli stesso è il protagonista o fu testimone e che vanno da episodi graziosi della sua fanciullezza a fatti della grande guerra.

Scritti in una lingua fluida e schietta, di cui l'Autore mostra una padronanza piena, gli undici capitoli o racconti, di cui si compone il libro, si fanno leggere con piacere, soffici come sono di un sentimento profondamente umano e cristiano.

Don Lorenzo Fellicetti: *120 leggende del Trentino*. - Scuola tipografica «Artigianale», Trento. (Prezzo L. 1 in Prezzadito, prov. di Trento). - (Lire 10 franco di porto).

Il rev. Don Fellicetti di Predazzo era già noto per varie pubblicazioni sul Trentino e in particolare su Cavalese, Varena e Zaino e su la Val di Fiemme e per alcuni «quadri di Paolina».

Ora presenta una ricca raccolta di leggende relative alle valli d'Adige e adiacenti, di Non e di Sole, a Fiemme Fassa e Primiero, Ombra Pinò e Val Sugana, alla Val del Sarco Ledro e Giudicarie. La leggenda in genere e le trentine in specie, si possono suddividere in parecchie categorie, come quelle che riguardano santuari e crediti miracolosi; quelle intorno a storie di castelli e castellani; leggende lacustri e boscherecce. Un buon contributo lo danno anche le antiche miniere, i pozzi glaciali, le streghe, le caverne, i tesori nascosti, i fenomeni naturali straordinari. Al presente le leggende hanno perduto assai d'importanza anche fra le popolazioni di montagna, e solo i vecchi ne ricordano qualcuna.

Il colto e appassionato A. M. ha ben 120 raccogliendole in vari manufatti distinti a seconda dei territori sopra accennati.

Cio per memoria e studio del passato e perché la leggenda, oltre il fatto curioso e divertente, contengono spesso un fondo filosofico e morale e non di rado, un fondo storico. Parecchie sono illustrate con note storiche e topografiche. Così il libro interesserà non solo i buoni trentini, ma anche sempre più tutti quegli italiani che sempre più numerosi fan meta dei loro riposi estivi i paesi ospitali del Trentino genovese.

La previsionione dei terremoti

Raffaele Bendandi rivela le sue teorie in una conferenza al Circolo della Stampa di Bologna

Nel salone «Mussolini» del Circolo della Stampa l'altra sera davanti ad un folto pubblico di autorità, personalità e studiosi, Raffaele Bendandi, il noto sismologo fiorentino, ha tenuto una interessante conferenza. L'annuncio che egli avrebbe rivelato al pubblico, dopo tanti anni, il segreto della sua teoria, in base alla quale prevedere e presannunciare i movimenti tellurici, aveva destato interesse nel mondo scientifico, largamente rappresentato.

L'oratore incominciò col riassumere le prime ipotesi avanzate dai sismologi per dare una soddisfacente spiegazione dei fenomeni sismici e ne dimostra l'inammissibilità, anzi la inconsistenza. Afferma che il terremoto è una sistemazione degli strati diversi del terreno o la conseguenza di scoppi di gas, di franamenti degli strati profondi della terra, significando che le cause mediate del fenomeno e non la causa generale. Se così fosse, i terremoti avverrebbero a caso, non regolati da alcuna legge e questo dimostra l'inammissibilità della ipotesi, perché non possono esistere diverse cause, e quindi, sotto la quale tutta la complessa fenomenologia planetaria dipendere. Prendendo lo spunto da un brano di Copernico, nel quale egli rileva l'unicità e la simmetria che sono proprie del cosmo, il Bendandi osserva che gli scienziati non hanno saputo elevarsi ad un concetto unico della causa anche se, talvolta, i fenomeni si verificano sotto aspetti diversi: di cui è derivata l'opinione erronea che i terremoti non siano sottoposti a nessuna legge.

Demolite così tutte le altre teorie sismiche, l'oratore passa a quella che è la parte più importante della sua conferenza e, cioè, alla enunciazione di quella che fino ad oggi fu la misteriosa sua teoria. E incomincia col narrare come gli balenava se la prima idea: fu una lontana serata di guerra, lungo le rive dell'Arno: il flusso ed il riflusso del mare doveva, così, formare l'oggetto di una sua profonda disamina del problema sismico e farlo pervenire alla propria soluzione del problema.

Dell'osservazione della marea egli trasse la convinzione che i fenomeni sismici abbiano un'origine cosmica. Abbandonando la vecchia ipotesi del Perrey che le moderne osservazioni hanno smentito, il Bendandi pensa che oltre la coppia lunisolare, anche altre masse astrali dovevano intervenire a turbare l'equilibrio terrestre, accrescendo l'oscillazione della marea. Abbandonando la vecchia ipotesi del Perrey che le moderne osservazioni hanno smentito, il Bendandi pensa che oltre la coppia lunisolare, anche altre masse astrali dovevano intervenire a turbare l'equilibrio terrestre, accrescendo l'oscillazione della marea. Abbandonando la vecchia ipotesi del Perrey che le moderne osservazioni hanno smentito, il Bendandi pensa che oltre la coppia lunisolare, anche altre masse astrali dovevano intervenire a turbare l'equilibrio terrestre, accrescendo l'oscillazione della marea.

Il Bendandi conclude dicendo che il problema non è peraltro, risolto completamente perché rimangono ancora le incognite della particolare struttura geologica del terreno, l'esatta località e la intensità del fenomeno, ma ad ogni modo la spiegazione scientifica è trovata e questa è l'importante.

Il buon seme gettato — ha detto il Bendandi — non resterà infruttuoso: altri disposti di maggior perizia e di maggiore tecnica, seguendo la via da me tracciata, riusciranno sicuramente e presto a completare lo studio da me intrapreso e debellare così un fenomeno, le di cui conseguenze sono purtroppo funeste e tragiche.

La festa accademica all'Ateneo del Sacro Cuore celebrata con l'inaugurazione dei Collegi Universitari

Plaudente lettera pontificia - L'intervento del Duca di Bergamo

MILANO, 10. pom. Nella festa dell'Immacolata Concezione, che, per cara consuetudine è diventata la festa tradizionale, l'Università ha celebrato la sua festa annuale.

In S. Ambrogio

La giornata si è aperta con la funzione religiosa celebrata nella vicina Basilica di S. Ambrogio. Lo stesso Magnifico Rettore P. Gemelli ha celebrato la S. Messa per la folla di Professori, studenti, funzionari dell'Università che gremiva il vasto tempio, e che alla S. Comunione hanno ricevuto dalle mani del loro Rettore e Padre il Pane di Vita.

Al Vangelo P. Gemelli ha richiamato i presenti ad alcune elevate considerazioni sul significato della funzione.

Padre Gemelli inizia il suo discorso, denso di alti pensieri, col ricordare come questa giornata non ricadde soltanto la luce che emana dal dogma dell'Immacolata Concezione, e non sia solo la festa accademica tradizionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ma anche segni una tappa nel cammino ascensionale dell'Ateneo, poiché in essa si inaugurano i nuovi Collegi Universitari.

«In questo giorno è bene — dice il Magnifico Rettore dell'Ateneo del Sacro Cuore — che noi diamo uno sguardo a quello che è il nostro comune, pensiamo ai doveri particolari che a ognuno di noi incombono, ai dirigenti, ai maestri dell'Ateneo e ai suoi studenti.

«Ed è proprio su questi nostri compiti talvolta assai ardui che noi scorgiamo brillare il sorriso della Vergine Immacolata.

«Questo sublime sorriso ci dice — e le parole di Padre Gemelli si fanno ancora più vibranti e commosse — che la Vergine S.S.ma è l'ideale delle nostre fatiche, che ne è l'ideale perché esse rappresentano la continuazione di quell'opera educativa della Chiesa che si è iniziata nel momento, in cui il Maestro Divino ha chiamato intorno a Sé i suoi primi discepoli ed ha detto loro le parole di Vita che essi dovevano spargere per il mondo semente meravigliosa di grazia e di salute che è confermata attraverso i secoli nell'Opera mirabile della Sua Chiesa e si è dramata per mille rivoli.

La cerimonia inaugurale

Nel pomeriggio è seguita la riunione per la cerimonia inaugurale dei due Collegi. A S. Ambrogio ha recato speciale solennità la presenza di S. E. il Cardinale Arcivescovo e di S. A. R. il Duca di Bergamo, attorno ai quali si è raccolta la folla delle Autorità e di cospicue rappresentanze.

Nell'attesa della cerimonia le Autorità, accolte da una deputazione di Ch. Prof. e di S. A. R. si sono recati nell'Aula «Tonolo».

Tra la folla degli illustri personaggi e rappresentanze notiamo: S. E. Bruno Fornaciari, il Prof. di Milano; Col. cav. Siretta, in rappresentanza di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata; il Ten. Gen. Bossi comandante la Divisione Militare; il Conte Radice Fassati, in rappresentanza del Podestà di Milano; il Conte Marchesi, per il Gen. Carini; lo scudiero Chierichetti, per il Preside della Provincia; S. E. Lambertucci Bocconi; S. E. Renzetti, primo Presidente della Corte d'Appello; il Vice Questore cav. uff. Fellicianelli; il comm. Fabiani, presidente del Tribunale; il dott. Delgiardini, Segretario Provinciale del G.U.F.; il Conte Ambrosio Cecchi Dominioni, Presidente della Giunta Diocesana; Don Penco, Superiore Generale della Compagnia di S. Paolo; Padre Mazzola Dionisio, Provinciale dei Frati Minori; il dott. Pascoli, Vice Intendente Generale per l'Intendenza; l'ispettore cav. Zoli, per il Provveditore degli Studi, e moltissimi altri.

Dall'Aula «Tonolo» si muove poi il corteo delle Autorità e del Corpo Accademico, preceduto dal Labaro Universitario e dalla mazza Rettoriale che accompagna nell'Aula Magna S. A. R. il Duca di Bergamo e S. E. il Cardinale. Un bellissimo corteo, con S. Santità pertanto accompagnando i voti più fervidi questa volta e provvidenziale iniziativa, augurando

ad essa ben di cuore ogni benefico sviluppo, ricca messe di buoni frutti, in modo che rievocando meriti o deli del tempo, come alle quali si intitolano i due Collegi l'attuale Rettore Magnifico e Ludovico Necchi, d'imperitura memoria.

«Con tali auspici l'Augusto Pontefice si degnò impartire la Benedizione Apostolica a Vostra Paternità, ai Professori e agli alunni, ai promotori e ai donatori, e a tutti quelli che interverranno alla solenne cerimonia».

Le Autorità si recano quindi alla sede dei nuovi Collegi Universitari per la cerimonia della benedizione. Sua Eminenza il Cardinale Schuster benedice i locali e pronuncia brevi parole di saluto e di augurio auspicando che all'Università Cattolica ardivano giorni sempre più pieni di gloria e di conforto.

Dopo le Autorità è la volta di una folla di visitatori che passa ad ammirare la nuova costruzione.

Per l'occasione sono pervenute a P. Gemelli le adesioni di S. E. Marciali, Vice Questore del P. N. F. S. E. Arcangeli, Sottosegretario di Stato al Ministero delle Finanze; Rettore della Università di Messina; Rettore della Università di Urbino; Università Commerciale L. Bocconi di Milano; R. Istituto Superiore di Magistero di Roma; Sovrintendente Archivio di Stato di Milano; Sen. Silvio Crespi; Sen. De Capitani D'Arzaco.

Lo scioglimento della Federazione stomatologica italiana

ROMA, 10. pom. Nell'odierna Assemblea straordinaria della Federazione Stomatologica Italiana è stato approvato il seguente o. d. g., presentato dal prof. Amedeo Periva:

«La Federazione S. I. riunita in norma dell'art. 12 della Statuto in assemblea straordinaria, udite le dichiarazioni del presidente prof. P. Lappo, stabiliscono di sciogliere la loro federazione, mentre ha lo scopo di accelerare e facilitare la costituzione, in conformità delle direttive di tutti gli organi sindacali ed amministrativi competenti, di un'unica Associazione culturale nazionale per la stessa categoria di professionisti che sia aderente al Sindacato naz. fascista dei medici a norma dell'art. 4 della legge 3 aprile 1926, volge soprattutto significare la ubbidienza pronta, senza discussione dei soci della F. S. I., alla volontà delle gerarchie chiaramente espressa nella riunione avvenuta il 27 novembre scorso al Ministero delle Corporazioni».

Silvio d'Amico

parla del teatro italiano a Bukarest

BUKAREST, 10. pom. Sotto gli auspici dell'Istituto di cultura italiana Silvio d'Amico, che è stato accolto al suo arrivo a Bukarest da centinaia di studenti del Seminario di lingua italiana della Università, ha tenuto al teatro reale dell'Opera, una dotto conferenza sul tema: «Il teatro italiano contemporaneo».

Eminentissima personalità della letteratura, della politica e dell'arte romana hanno partecipato ad una colazione offerta in onore dell'ospite dalla direzione generale dei teatri romeni e ad un ricevimento dato dall'Istituto italiano di cultura.

Inaugurazione di scuole italiane a Ginevra

GINEVRA, 10. pom. Con solenne cerimonia, alla quale hanno partecipato il ministro P. Parini, il ministro italiano a Berna, Marchi, il capo dipartimento della pubblica istruzione del cantone di Ginevra, Lechenal, il presidente del Consiglio amministrativo di Ginevra, Alhinet, il R. Console generale italiano a Ginevra Spechel, il segretario del Fascio dott. Savignone e tutti i consoli italiani della Svizzera, sono stati benedetti e inaugurati i nuovi grandiosi locali delle scuole italiane di Ginevra.

Problemi artistici e urbanistici

trattati e risolti dal Consiglio Superiore

Il completamento delle gradinate del Teatro romano di Verona - Il restauro del Castello di S. Giusto e delle mura di Marostica - Vie e piazze di Verona, Padova, Novara

ROMA, 10. pom. Nella sessione del mese di novembre scorso il Consiglio superiore per le Antichità e Belle Arti è stato chiamato a pronunciarsi su varie questioni di tutela archeologica, monumentale e artistica che il Ministero dell'educazione nazionale aveva deferito al suo esame.

Tra le risoluzioni adottate figurano in prima linea, quelle aventi per oggetto il piano regolatore di Siracusa con la nuova via del Littorio e lo scoprimento del tempio d'Apollo, forse il più antico monumento dell'architettura storica in Italia; il completamento delle gradinate del Teatro romano di Verona il quale, conservando la sua attuale cornice pittoresca, sarà restituito al suo primitivo decoro; la sistemazione di tre templi romani, di età repubblicana, ben in luce presso la chiesa di San Paolo in Chieti, sull'antica «Arce» della città; l'acquisto di un gruppo di fittili e di una cospicua raccolta di stucchi, di cui il Museo Nazionale di Capri, di cui il Museo di Siracusa e la destinazione al museo nazionale di Napoli di una statua apollinea di singolare pregio, di recente rinvenuta nel niteo antriteo di Sperlonga.

Sono stati discussi quindi i progetti di restauri del castello di S. Giusto a Trieste, che a cura del comune verrà reintegrato, nelle sue forme originali, delle mura del castello di Marostica, per cui un'opposita elezione è stata fatta dal Capo del Governo; della facciata del palazzo Ducale di Genova che per iniziativa del municipio riprenderà la sua decorazione architettonica ad affresco; il ripristino della chiesa di S. Saturnino e di due cappelle medioevali nel duomo di Caserta; la ricostruzione della cattedrale di Meli e di Napoli danneggiata dal terremoto, e il riassetto del pavimento e del sottostante

«Questo è troppo basso, c'è caso che ci monti un ragazzo. Questo altro sembra un saliscendo».

Finché infilata la mano, fino al gomito, in una buca fra due paia di quercia, all'altezza d'un paio di metri:

«Questo va bene — disse — pare fatto apposta per me». Ascoltò ancora e rassicurato d'esser solo, proprio solo, si cavò di tasca le monete e le messe nella buca. Ogni sera tornando alla pianta, cacciava nella solita tana quel che aveva raggruzzolato e faceva i suoi conti: «Cinquanta e cinquanta cento, cento franchi, santo cielo, cento franchi!». Si druscava le mani dalla contentezza. Era soddisfatto, lo si avvertiva dal suono dell'organetto che gli si strivava sui ginocchi incavalcati, sulla cantonata della piazza. Erano suonate allegre, svelte, canzonette di stazioni, polche e mazurche.

«Senti chi è felice! — diceva la gente.

«O chi è morto?

«Oggi il cieco ha preso la mancia».

Un vecchietto silenzioso e furbo vedendolo tutte le sere andare nel bosco, s'insospettì, gli tenne dietro spiandolo da un balzolo. Goio era laggiù arrampicato alla pianta con la mano nella buca.

«L'avarò — pensò il vecchietto — mette in tana il morto! —. E aspettò che il cieco tornasse in paese; poi scese balzelloni nella macchia, fu alla volta della quercia, e portò via il gruzzolo.

Problemi artistici e urbanistici

trattati e risolti dal Consiglio Superiore

Il completamento delle gradinate del Teatro romano di Verona - Il restauro del Castello di S. Giusto e delle mura di Marostica - Vie e piazze di Verona, Padova, Novara

ROMA, 10. pom. Nella sessione del mese di novembre scorso il Consiglio superiore per le Antichità e Belle Arti è stato chiamato a pronunciarsi su varie questioni di tutela archeologica, monumentale e artistica che il Ministero dell'educazione nazionale aveva deferito al suo esame.

Tra le risoluzioni adottate figurano in prima linea, quelle aventi per oggetto il piano regolatore di Siracusa con la nuova via del Littorio e lo scoprimento del tempio d'Apollo, forse il più antico monumento dell'architettura storica in Italia; il completamento delle gradinate del Teatro romano di Verona il quale, conservando la sua attuale cornice pittoresca, sarà restituito al suo primitivo decoro; la sistemazione di tre templi romani, di età repubblicana, ben in luce presso la chiesa di San Paolo in Chieti, sull'antica «Arce» della città; l'acquisto di un gruppo di fittili e di una cospicua raccolta di stucchi, di cui il Museo Nazionale di Capri, di cui il Museo di Siracusa e la destinazione al museo nazionale di Napoli di una statua apollinea di singolare pregio, di recente rinvenuta nel niteo antriteo di Sperlonga.

Sono stati discussi quindi i progetti di restauri del castello di S. Giusto a Trieste, che a cura del comune verrà reintegrato, nelle sue forme originali, delle mura del castello di Marostica, per cui un'opposita elezione è stata fatta dal Capo del Governo; della facciata del palazzo Ducale di Genova che per iniziativa del municipio riprenderà la sua decorazione architettonica ad affresco; il ripristino della chiesa di S. Saturnino e di due cappelle medioevali nel duomo di Caserta; la ricostruzione della cattedrale di Meli e di Napoli danneggiata dal terremoto, e il riassetto del pavimento e del sottostante

Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri

La composizione del Comitato Corporativo - La creazione della "Città di Benaco" - L'istituzione del grado di "aspirante ufficiale di complemento" - Opere pubbliche

ROMA, 10. pom. Il Consiglio dei Ministri di sabato...

La riunione dei comuni di Salò e Gardone Riviera

Poi, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo...

L'ente di previdenza per gli avvocati

Successivamente, il Consiglio dei Ministri approva, su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia...

L'ente di previdenza per gli avvocati

Successivamente, il Consiglio dei Ministri approva, su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia...

L'ente di previdenza per gli avvocati

Successivamente, il Consiglio dei Ministri approva, su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia...

L'ente di previdenza per gli avvocati

Successivamente, il Consiglio dei Ministri approva, su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia...

L'ente di previdenza per gli avvocati

Successivamente, il Consiglio dei Ministri approva, su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia...

L'ente di previdenza per gli avvocati

Successivamente, il Consiglio dei Ministri approva, su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia...

Uno schema di provvedimento relativo al piano di risanamento della parte alta della città di Bergamo...

Il Senato discute e approva l'istituzione del libretto di lavoro e le leggi sulla preparazione militare

Diamo in riassunto notizia dell'ultima seduta del Senato.

Il plauso del sen. Zuppelli per le leggi militari

ZUPPELLI si associa alle parole di piano pronunciate in una delle passate sedute dal Senatore Felici...

Il plauso del sen. Zuppelli per le leggi militari

ZUPPELLI si associa alle parole di piano pronunciate in una delle passate sedute dal Senatore Felici...

Il plauso del sen. Zuppelli per le leggi militari

ZUPPELLI si associa alle parole di piano pronunciate in una delle passate sedute dal Senatore Felici...

Il plauso del sen. Zuppelli per le leggi militari

ZUPPELLI si associa alle parole di piano pronunciate in una delle passate sedute dal Senatore Felici...

Il plauso del sen. Zuppelli per le leggi militari

ZUPPELLI si associa alle parole di piano pronunciate in una delle passate sedute dal Senatore Felici...

Il plauso del sen. Zuppelli per le leggi militari

ZUPPELLI si associa alle parole di piano pronunciate in una delle passate sedute dal Senatore Felici...

Per l'estensione della convenzione sul lavoro

Una proposta De Michelis

GINEVRA, 10. La proposta italiana di estensione della convenzione del lavoro suscita sempre più interesse degli ambienti internazionali...

Il caso dei dentisti di Fiume

Segue la lettura della seguente interrogazione: Al Capo del Governo...

Il caso dei dentisti di Fiume

Segue la lettura della seguente interrogazione: Al Capo del Governo...

Il caso dei dentisti di Fiume

Segue la lettura della seguente interrogazione: Al Capo del Governo...

Il caso dei dentisti di Fiume

Segue la lettura della seguente interrogazione: Al Capo del Governo...

Il caso dei dentisti di Fiume

Segue la lettura della seguente interrogazione: Al Capo del Governo...

Il caso dei dentisti di Fiume

Segue la lettura della seguente interrogazione: Al Capo del Governo...

Il caso dei dentisti di Fiume

Segue la lettura della seguente interrogazione: Al Capo del Governo...

Mussolini tra gli studenti partecipanti ai "Ludi Juveniles"

ROMA, 10. pom.

Alla presenza del Capo del Governo nel pomeriggio di sabato allo Stadio del P.N.F. si sono inaugurati i "Ludi Juveniles"...

Il rapporto del sen. Cattaneo a Mussolini sulla difesa antiaerea nazionale

ROMA, 10. pom. Il Capo del Governo ha ricevuto il generale senatore Giovanni Cattaneo...

Il rapporto del sen. Cattaneo a Mussolini sulla difesa antiaerea nazionale

Il Capo del Governo ha ricevuto il generale senatore Giovanni Cattaneo...

Il rapporto del sen. Cattaneo a Mussolini sulla difesa antiaerea nazionale

Il Capo del Governo ha ricevuto il generale senatore Giovanni Cattaneo...

Il rapporto del sen. Cattaneo a Mussolini sulla difesa antiaerea nazionale

Il Capo del Governo ha ricevuto il generale senatore Giovanni Cattaneo...

Il rapporto del sen. Cattaneo a Mussolini sulla difesa antiaerea nazionale

Il Capo del Governo ha ricevuto il generale senatore Giovanni Cattaneo...

Il rapporto del sen. Cattaneo a Mussolini sulla difesa antiaerea nazionale

Il Capo del Governo ha ricevuto il generale senatore Giovanni Cattaneo...

Il rapporto del sen. Cattaneo a Mussolini sulla difesa antiaerea nazionale

Il Capo del Governo ha ricevuto il generale senatore Giovanni Cattaneo...

BORSA DI MILANO

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultima quotazione, etc. Lists various stocks and their prices.

BORSA DI TORINO

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultima quotazione, etc. Lists various stocks and their prices.

Mercati granari

Faenza, 6. - Mercato dei grani calmo con pochi affari, prezzi scarsi...

Mercati vinicoli piemontesi

Provincia di Alessandria. - A Costigliole d'asti i vini sono riusciti buoni di gusto e colore...

Proteste di mutilati francesi contro la riduzione delle pensioni

PARIGI, 10. pom. Per invito dell'Associazione dei grandi mutilati ed invalidi di guerra...

La consegna del premio Nobel per la pace a Henderson

OSLO, 10. pom. Il signor Henderson, candidato per il Premio Nobel per la pace...

LE RIVISTE

«Arto Cristiana» Rivista mensile illustrata, Milano, via Privata, 10.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - ROMA III. 13-13.35: id. agostano 28-32; id. piemontese maggenno 28-31; id. agostano 26-28; id. Emilia presentato a fuoco 25-27; id. erba medica presentato a fuoco 25-27; id. di Milano di marcia inquisito; id. di maggenno 30-33; id. presentato vagoni.

MOSTRA COLONIALE. NAPOLI II MOSTRA INTERNAZ. D'ARTE COLONIALE. 1000 opere di pittura, scultura, architettura, mostre retrospettive - Mostra del Sahara Italiano. VILLAGGI ARABO - ATTRAZIONI - SPETTACOLI. 70% Ribassi Ferroviari fino al 31 Dicembre 1934-XIII

NON È UN OLIO QUALUNQUE. HA UN NOME. DANTE. ha un tappo sigillato che garantisce la sua purezza.

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA - VICENZA. NOVITA' P. ROBERTO DA NOVE. PICCOLE VIRTU' INDIVIDUALI E SOCIALI. "Una parola all'Anima..."

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da LIBRE UNA.

1935 - S. ANTONIO ABATE - 1935. LUNARIO - Nuova splendida edizione su ottima carta formata e guarnita con bellissima illustrazione di S. Antonio Portogallo...

IMMAGINI DI S. ANTONIO ABATE a grandi e economiche. formato grand. mod. 32x18 L. 10 al cento.

MALVESTIO FABBRICA PONTIFICIA ORGANI DA CHIESA. SISTEMI ELETTRICO E PNEUMATICO FONIA D'ARTE GARANZIE LAVORAZIONE PERFETTA. D. MALVESTIO & F. PADOVA. Deposito ARNONTI.

LA RADIO DI OGGI. MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - ROMA III. 13-13.35: id. agostano 28-32; id. piemontese maggenno 28-31; id. agostano 26-28; id. Emilia presentato a fuoco 25-27; id. erba medica presentato a fuoco 25-27; id. di Milano di marcia inquisito; id. di maggenno 30-33; id. presentato vagoni.

MALVESTIO FABBRICA PONTIFICIA ORGANI DA CHIESA. SISTEMI ELETTRICO E PNEUMATICO FONIA D'ARTE GARANZIE LAVORAZIONE PERFETTA. D. MALVESTIO & F. PADOVA. Deposito ARNONTI.

